

Giornata mondiale per l'igiene delle mani. In Liguria dati in linea con Oms

di **Redazione**

06 Maggio 2019 - 15:41



Genova. In occasione della “Giornata Mondiale per l’Igiene delle mani”, promossa dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, Regione Liguria vuole sensibilizzare i cittadini sull’importanza di una corretta igiene delle mani, buona pratica che si è dimostrata fondamentale nella prevenzione delle infezioni correlate all’assistenza.

L’igiene delle mani è il nucleo delle precauzioni standard e rappresenta la misura di controllo più efficace e indiscussa la cui adesione, da parte degli operatori sanitari, può ridurre del 30%, come confermato dall’OMS, le infezioni contratte in ambito assistenziale.

Tra gli indicatori monitorati dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019 vi è il consumo annuale di soluzione alcolica, per valutare l’adesione all’igiene delle mani da parte degli operatori sanitari: i dati dimostrano come il consumo di questa soluzione sia aumentata sia nelle ASL sia negli Ospedali della Liguria. Dal 2015 al 2017 ASL 1 è passato da una percentuale del 5,35 al 13,5, ASL 2 dal 9 al 9,7, ASL 3 dall’11,67 al 17,8, ASL 4 ha raddoppiato i consumi passando dal 7,5 al 15,7 mentre ASL 5 si è mantenuta stabile, buoni risultati anche per gli Ospedali che hanno visto crescere i consumi di gel alcolico.

L’indagine di prevalenza sulle ICA in Liguria arruola tutte le strutture del SSR, per questo motivo il dato è il più puntuale di tutte le regioni italiane che arruolano su base volontaria le aziende e sono poche quelle che aderiscono, presumibilmente le più virtuose.

“In media, in Liguria, un paziente su 10 contrae un’infezione correlata all’assistenza - osserva la vicepresidente e assessore alla Sanità di Regione Liguria - un dato analogo a

quello registrato a livello Mondiale dell'OMS: questo dimostra come il nostro sistema sia più attento e puntuale nel monitoraggio dei dati, considerata anche l'età media elevata della popolazione ligure. Avere a disposizione un monitoraggio capillare delle ICA permette di intervenire con misure efficaci e appropriate per garantire migliori standard di qualità ai nostri pazienti. Non dobbiamo dimenticare che lavarsi correttamente le mani - conclude - è un gesto importante, anche se spesso sottovalutato, è una buona abitudine oltre che un segno di rispetto verso se stessi e verso gli altri".

A partire dal 2014 è presente e operativo un Gruppo tecnico regionale per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza, composto da esperti nel controllo del rischio infettivo, in rappresentanza di tutte le Aziende Sanitarie pubbliche liguri.

In collaborazione con il gruppo tecnico vengono predisposte le attività a valenza regionale per il monitoraggio e il contenimento delle ICA e dell'antimicrobico-resistenza, già previste all'interno del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2019 e, più recentemente, inserite negli obiettivi individuati dal più ampio Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020.

L'adozione di strategie per migliorare l'igiene delle mani ha determinato una notevole diminuzione dei tassi di infezioni correlate all'assistenza sanitaria, sia nei reparti di terapia intensiva sia negli ospedali.

Gli elementi fondamentali comprendono la formazione del personale e programmi di motivazione, l'adozione del prodotto a base alcolica per la frizione delle mani come standard fondamentale, l'uso di indicatori di "performance" e il forte impegno di tutti gli interessati, quali gli operatori sanitari, i dirigenti e i leader sanitari.